



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione
Lombardia

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA "SISTEMA DUALE" FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DEL PNRR

ANNO FINANZIARIO 2022

REGIONE LOMBARDIA



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Sommario

PREMESSA	3
1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale.....	5
2. Programmazione anno finanziario 2022	12
3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento.....	21
4. Monitoraggio	21
5. Cronoprogramma.....	24



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



PREMESSA

Il “Documento di programmazione regionale dell’offerta formativa finanziata a valere sul PNRR (*di seguito Documento di Programmazione Regionale*)”, costituisce il documento regionale finalizzato alla programmazione annuale delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale”.

Il format annuale del **Documento di Programmazione Regionale** viene approvato in sede di Osservatorio del Sistema Duale.

I contenuti del **Documento di Programmazione Regionale** sono conformi a quanto definito nelle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (*di seguito Linee Guida*) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Scopo del presente **Documento di Programmazione Regionale – Anno finanziario 2022** è la pianificazione degli elementi di programmazione utili alla realizzazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei “percorsi individuali” (nell’accezione specificata nelle Linee Guida), posti in essere **nell’annualità formativa 2023/2024** e finanziati dalle risorse di cui al Decreto _____.

Sulla base degli obiettivi minimi di Baseline e di Target del PNRR, indicati nell’Allegato n.1 del presente **Documento di Programmazione Regionale**, i “percorsi individuali svolti” dalla Regione Lombardia concorreranno al raggiungimento del Target quantitativo del PNRR “Sistema duale”, al 31/12/2025, così articolato:

- 39.000 *percorsi di Baseline* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro);
- 135.000 *percorsi aggiuntivi PNRR* (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle “Linee Guida”, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 *percorsi*, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La tabella seguente (**Tabella n.1**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il quarto trimestre (Q4) 2025 del PNRR “Sistema duale”:



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.1 – riepilogo *Relevant certification* per conseguimento Target finale PNRR “Sistema duale”

Target finale PNRR “Sistema Duale”	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Il Documento di Programmazione Regionale è articolato in cinque paragrafi:

1. **Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale**, nel quale è richiesto di aggiornare gli atti di indirizzo vigenti e le regolamentazioni, a livello regionale, relativi ai percorsi di leFP e IFTS in modalità duale, i percorsi attivati di leFP e IFTS in modalità duale e i percorsi in apprendistato;
2. **Programmazione anno finanziario 2022**, nel quale sono richieste informazioni sulla strategia regionale di intervento e le misure formative che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari, in un'ottica di programmazione integrata tra fondi nazionali/comunitari e fondi del PNRR e in funzione del concorso al raggiungimento del Target finale del PNRR;
3. **Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento**, in conformità con l'“Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” sottoscritto dall'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e da ciascuna Regione/PA;
4. **Monitoraggio**, nel quale vengono fornite le informazioni generali su quanto dovrà essere documentato in esito alle attività realizzate nell'ambito dell'Investimento 1.4 “Sistema duale” del PNRR;
5. **Cronoprogramma delle azioni** che esemplifica le tempistiche delle attività da realizzare.

Costituisce parte integrante del Documento di Programmazione Regionale l'Allegato n.1 nel quale sono riportati i dati relativi alla baseline, al target annuale e alle risorse PNRR distribuite tra le Regioni/PA con riferimento all'anno finanziario 2022.

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia integralmente alle Linee guida approvate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022, alle circolari RGS del MEF e a quanto indicato nell'Accordo sottoscritto con l'Unità di Missione e con la Direzione Generale Politiche Attive del Lavoro.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



1. Quadro del sistema regionale vigente di leFP e IFTS in modalità duale

1.1. ATTI REGOLAMENTATIVI E DI INDIRIZZO VIGENTI DELL'leFP E DELL'FTS DUALE (a cura della Regione Lombardia)

Compilare la tabella sottostante indicando, in ordine di pubblicazione, gli atti **non già indicati nel DdPR 2021** contenenti regolamentazioni e indirizzi relativi ai percorsi di leFP in modalità duale e, laddove presenti, di IFTS, attualmente in essere, e quelli relativi all'a.f. 2023/2024, oggetto del presente DdPR (es. piani di programmazione pluriennali, linee guida, ecc.), in coerenza con la manualistica adottata nell'ambito del PNRR.

Tabella n.2 – atti regolamentativi e di indirizzo per percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.			
2.
...

1.2. ATTI REGIONALI VIGENTI PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI leFP E IFTS IN DUALE (a cura della Regione Lombardia)

Compilare la tabella sottostante indicando gli atti regionali attualmente vigenti (es. avvisi pubblici) **anche se già indicati nel precedente DdPR 2021.**

Tabella n.3 – atti regionali per finanziamento percorsi leFP in duale e IFTS in duale (se presenti)

n.	ATTO	OGGETTO	TERMINI DI VALIDITÀ (A.F.)
1.	Decreto N. 18991 del 22 dicembre 2022	Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della DGR xi/6851/2022 a valere sul PNRR (Missione 5 "inclusione e coesione", componente 1 "Politiche per il lavoro", investimento 1.4 "Sistema Duale"), cofinanziato dall'unione europea – Next Generation EU per l'Anno formativo 2022/2023	A.F. 2022/2023
2.	Decreto N. 17318 del 29 novembre 2022	Avviso pubblico per la realizzazione dei percorsi di apprendistato di primo livello e di terzo livello in ITS (ai sensi dell'art. 43 e dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015) in attuazione della DGR n. 6851 del 2 agosto 2022, a valere sul PNRR (Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema Duale", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU) e su altre risorse	A.F. 2022/2023
3.	Decreto N. 15478 del 28 ottobre 2022	Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - anno formativo 2022/2023 - In attuazione della DGR 6599/2022 e s.m.i. di cui alla D.G.R. 7217/2022	A.F. 2022/2023
4.	Decreto N. 19104 del 23 dicembre 2022	Approvazione della disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività? nella filiera formativa	A.F. 2022/2023



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



5.	Decreto N. 6625 del 5 maggio 2023	Modifiche e integrazioni al decreto n. 18991 del 22 dicembre 2022, che ha approvato l'avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) co-finanziato a valere sul PNRR (missione 5 «inclusione e coesione», componente 1 «politiche per il lavoro», investimento 1.4 «sistema duale») - anno formativo 2022/2023	A.F. 2022/2023
6.	Decreto N. 4873 del 31 marzo 2023	Modifiche e integrazioni alla disciplina per la rilevazione delle presenze e la registrazione delle attività nella filiera formativa, già approvata con d.d.g. n. 19104 del 23 dicembre 2022	A.F. 2022/2023
7.	Decreto N. 15402 del 15/11/2021	Approvazione Dell'avviso Pubblico Per Esperienze Formative E Azioni Di Supporto All'estero Per Il Sistema Di Istruzione E Formazione Professionale (leFP) E Istruzione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) – Biennio 2021-2023	A.F. 2022/2023

1.3. ISCRITTI¹, PROMOSSI QUALIFICATI E DIPLOMATI DEI PERCORSI DELL'leFP DUALE E ISCRITTI E CERTIFICATI IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022 ESCLUSI GLI APPRENDISTI (a cura dell'Amministrazione centrale e della Regione Lombardia)

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale sulla base dei dati forniti dalla Regione Lombardia per la rilevazione svolta dall'INAPP, integrata con i dati sui promossi in possesso della stessa Regione Lombardia. I dati relativi a iscritti e certificati IFTS saranno inseriti qualora tali percorsi siano stati attivati.

Tutti i dati riportati si riferiscono all'anno formativo 2021/2022.

¹ Entro il 31 marzo del 2022



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Tabella n.4 - n. iscritti, promossi, qualificati, diplomati leFP e iscritti e certificati IFTS - a.f. 2021/2022

Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Promossi leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Qualificati leFP	Totale Iscritti leFP	Totale Diplomati leFP	Totale Iscritti IFTS	Totale Certificati Specializzazione Tecnica Superiore
I anno	I anno	II anno	II anno	III anno	III anno	IV anno	IV anno		
1.783	1.455	6.541	5.764	9.284	7.927	7.297	6.378	1.801	1.550

1.4. APPRENDISTI AI SENSI DELL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015 ISCRITTI AI PERCORSI DELL'leFP DUALE E IFTS NELL'ANNUALITÀ 2021/2022

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale.

Indicare il numero di apprendistati attivati nell'anno formativo 2021/2022

Tabella n.5 - n. apprendisti nei percorsi leFP e IFTS - a.f. 2021/2022

APPRENDISTI	ANNO 2021/2022
In percorsi leFP	2.126
In percorsi IFTS	391
TOTALE	2.517

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale.

Indicare il numero di apprendistati attivati con le risorse del PNRR nell'anno formativo 2022/2023

Tabella n.6 - n. percorsi in apprendistato di leFP e IFTS programmati nel DdPR 2021 e attivati nell'a.f. 2022/2023

Tipologia Regione/PA	Periodo di riferimento	N. contratti di apprendistato indicati nel precedente DdPR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con le risorse PNRR	N. contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 con altre risorse
Regioni SENZA Apprendisti nell'a. f. 2021/2022	Anno formativo 2022/2023	(indicare il dato comunicato nel DdPR 2021)	indicare il n. di apprendistati attivati	indicare il n. di apprendistati attivati
Regioni CON Apprendisti nell'a. f. 2021-2022	Triennio 2022-2025	1788	2381	295



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Fornire eventuali commenti in merito ai percorsi in apprendistato attivati nell'a.f. 2022-2023

Come si evince dalla tabella precedente, il numero dei contratti in apprendistato nell'a.f. 2022-2023 è maggiore rispetto a quelli indicati nel precedente DPR relativo all'anno finanziario 2021. I contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 a valere sul PNRR sono, infatti, 2.381 contratti, cui si aggiungono 295 contratti di apprendistato attivati nell'a. f. 2022/2023 finanziati con altre risorse, per un totale di 2.676 contratti di apprendistato attivati. Lo scorso anno il totale dei contratti attivati era invece di 2.517. Dei 2.676 contratti di apprendistato attivati a valere sul PNRR per l'a.f. 2022/2023 il 73% riguardano uomini e il 27% riguardano donne.

1.5. I FABBISOGNI PROFESSIONALI DEL MERCATO DEL LAVORO TERRITORIALE

Fornire un quadro aggiornato sui fabbisogni previsionali occupazionali e professionali della Regione Lombardia prendendo a riferimento, in assenza di dati regionali, i dati del sistema informativo Excelsior relativi alle previsioni assunzionali per profili contrattuali coerenti con le qualifiche e i diplomi leFP e con le specializzazioni IFTS.

ECONOMIA REGIONALE

L'analisi sull'economia regionale lombarda, redatta da Banca d'Italia, afferma che nella prima parte del 2022 la ripresa post-Covid è proseguita nonostante l'aggravarsi del quadro geopolitico e lo shock energetico. Secondo lo studio effettuato, la produzione nei primi tre trimestri del 2022 è aumentata e per il 2022 la crescita acquisita sarebbe pari al 3,5%. La ripresa produttiva ha consentito alle aziende lombarde di limitare gli effetti dello shock energetico sui risultati di bilancio, tornati prossimi a quelli del periodo pre-pandemico e, grazie anche a quest'ultimo fattore, le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero degli occupati è aumentato; il ricorso alle diverse forme di integrazione salariale ha continuato a ridursi, tornando su livelli non lontani da quelli pre-pandemici e il tasso di disoccupazione è diminuito.

FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

Secondo un'attenta analisi elaborata nell'ambito del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e ANPAL, nel quinquennio 2023-2027 le imprese e la Pubblica Amministrazione avranno bisogno di circa **3,8 milioni di lavoratori**, il 72% dei quali (2,7 milioni) sostituiranno gli occupati in uscita dal mercato del lavoro (la cosiddetta replacement demand) e il restante 28% della domanda rappresenterà l'entrata di nuovi lavoratori determinata dall'espansione economica che si tradurrà in una crescita dello stock occupazionale di **oltre un milione di lavoratori** (la cosiddetta expansion demand).

Le filiere economiche che presenteranno maggiore dinamicità nei prossimi anni, anche grazie agli effetti del traino degli investimenti del PNRR sono:

- **Commercio e turismo** con 750mila unità;
- **Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone e la PA** con 567mila unità;
- **Salute** con 477mila occupati;
- **Formazione e Cultura** con 436mila;
- **Finanza e Consulenza** con 430mila unità;
- **Costruzioni e Infrastrutture** con 270mila unità.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Si stima che circa il 70% del flusso di occupati attivati grazie agli investimenti del PNRR si concentrerà su quattro filiere:

- Costruzioni e infrastrutture (21%);
- Turismo e commercio (18%);
- Servizi avanzati (16%);
- Formazione e Cultura (13%).

L'analisi a livello regionale indica che la quota maggiore del fabbisogno occupazionale 2023-2027 riguarderà la Lombardia con oltre 714mila unità (pari al 19% del totale nazionale).

FABBISOGNI OCCUPAZIONALI PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027 PER COMPONENTE, SETTORE E FILIERA
SETTORIALE

Scenario Positivo	Fabbisogni (v.a.)*	Tassi di fabbisogno**
	2023-2027	2023-2027
TOTALE	3.798.600	3,1
<i>di cui:</i>		
Indipendenti	879.400	3,0
Dipendenti privati	2.181.200	2,9
Dipendenti pubblici	737.900	4,5
<i>di cui:</i>		
Agricoltura	110.100	2,4
Industria	806.400	2,6
Servizi	2.882.000	3,3
<i>di cui:</i>		
Agroalimentare	167.900	2,4
Moda	72.900	2,8
Legno e arredo	34.000	2,7
Meccatronica e robotica	152.800	2,5
Informatica e telecomunicazioni	72.600	2,5
Salute	477.000	4,2
Formazione e cultura	435.900	3,3
Finanza e consulenza	429.500	3,1
Commercio e turismo	757.000	2,8
Mobilità e logistica	163.900	2,7
Costruzioni e infrastrutture	269.900	2,9
Altri servizi pubblici e privati	566.800	4,4
Altre filiere industriali	198.600	2,6

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Rapporto percentuale in media annua tra fabbisogni e stock di occupati.

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



L'incremento previsto dello stock occupazionale per effetto dell'espansione economica tra il 2023 e il 2027 è di oltre 1 milione di occupati, corrispondente ad un tasso di crescita medio annuo dello 0,9%. Nel dettaglio, l'**expansion demand** dei dipendenti dei settori privati costituirà circa tre quarti del totale, pari a 805mila unità (+1,1% medio annuo), mentre la crescita stimata dello stock dei lavoratori autonomi è pari a 206mila unità (+0,7%) e dei dipendenti pubblici di circa 62mila unità (+0,4%).

— EXPANSION DEMAND PREVISTA NEL PERIODO 2023-2027 PER COMPONENTE, SETTORE E FILIERA SETTORIALE

Scenario Positivo	Expansion demand*	Tasso di expansion**
	2023-2027	2023-2027
TOTALE	1.073.400	0,9
<i>di cui:</i>		
Indipendenti	206.300	0,7
Dipendenti privati	804.800	1,1
Dipendenti pubblici	62.300	0,4
<i>di cui:</i>		
Agricoltura	4.900	0,1
Industria	159.700	0,5
Servizi	908.700	1,1
<i>di cui:</i>		
Agroalimentare	11.000	0,2
Moda	5.900	0,2
Legno e arredo	2.200	0,2
Meccatronica e robotica	22.500	0,4
Informatica e telecomunicazioni	30.300	1,0
Salute	145.400	1,3
Formazione e cultura	111.100	0,8
Finanza e consulenza	171.100	1,2
Commercio e turismo	272.500	1,0
Mobilità e logistica	35.300	0,6
Costruzioni e infrastrutture	95.100	1,0
Altri servizi pubblici e privati	146.900	1,1
Altre filiere industriali	24.200	0,3

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Rapporto percentuale in media annua tra expansion demand e stock di occupati

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Il fabbisogno occupazionale dei vari settori è definito in larga parte, oltre che dal saldo atteso dello stock, dalla necessità di sostituzione di addetti in uscita dal mercato del lavoro. Questa componente della domanda è determinata principalmente da fattori di pensionamento o mortalità.

REPLACEMENT DEMAND PREVISTA NEL PERIODO 2023-2027 PER COMPONENTE, SETTORE EFILIERA

SETTORIALE

	Replacement demand 2023-2027		Incidenza % replacement 2023-2027 su stock 2022
	v.a.*	%	
TOTALE	2.725.200	100,0%	11,4
<i>di cui:</i>			
Indipendenti	673.200	24,7%	11,8
Dipendenti privati	1.376.400	50,5%	9,3
Dipendenti pubblici	675.600	24,8%	20,8
<i>di cui:</i>			
Agricoltura	105.200	3,9%	11,6
Industria	646.700	23,7%	10,8
Servizi	1.973.300	72,4%	11,7
<i>di cui:</i>			
Agroalimentare	156.900	5,8%	11,3
Moda	67.000	2,5%	12,9
Legno e arredo	31.800	1,2%	12,5
Meccatronica e robotica	130.300	4,8%	10,8
Informatica e telecomunicazioni	42.300	1,6%	7,4
Salute	331.500	12,2%	15,1
Formazione e cultura	324.800	11,9%	12,3
Finanza e consulenza	258.400	9,5%	9,5
Commercio e turismo	484.500	17,8%	9,3
Mobilità e logistica	128.600	4,7%	10,6
Costruzioni e infrastrutture	174.800	6,4%	9,5
Altri servizi pubblici e privati	419.800	15,4%	16,6
Altre filiere industriali	174.300	6,4%	11,3

*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: elaborazioni Unioncamere su dati INPS

Si stima, che tra il 2023 e il 2027, il **48,1%** del fabbisogno occupazionale riguarderà i profili con un livello di formazione secondaria superiore di tipo **tecnico-professionale**. Considerando tutti gli indirizzi di studio, si prevede che l'attuale offerta formativa complessiva potrebbe riuscire a soddisfare solo il **60%** della domanda potenziale nel prossimo quinquennio, con livelli di mismatch più critici per gli ambiti relativi a:

- trasporti e logistica



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



- costruzioni
- sistema moda
- meccatronica
- meccanica ed energia.

L'offerta stimata risulta insufficiente anche negli altri indirizzi della formazione tecnico-professionale: nel prossimo quinquennio potrebbero mancare 43mila lavoratori all'anno con un diploma tecnico o un titolo IeFP in **amministrazione, finanza, marketing e servizi di vendita**, 9mila negli indirizzi **sociosanitario e benessere**, 7mila nel **turismo e ristorazione**.

FABBISOGNO* E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO TECNICO-PROFESSIONALE PER AMBITO DI STUDIO
PREVISTI NEL PERIODO 2023-2027

	Fabbisogno (media annua)	Offerta (media annua)	Rapporto fabbisogno/ offerta
Formazione secondaria di secondo grado tecnico-professionale	355.100	221.900	1,6
<i>di cui:</i>			
Amministrazione, finanza, marketing e serv. di vendita	83.600	40.200	2,1
Turismo e ristorazione	57.000	49.900	1,1
Meccanica, meccatronica ed energia	55.400	20.200	2,8
Socio-sanitario e benessere	32.900	24.100	1,4
Costruzioni	30.500	7.400	4,1
Trasporti e logistica	19.800	4.600	4,3
Agricolo e agroalimentare	18.200	14.400	1,3
Sistema moda	9.000	2.400	3,8
Altri indirizzi industria e artigianato	48.600	58.800	0,8

*Escluso il settore Agricoltura, silvicoltura e pesca.

Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior ed elaborazioni dati MIUR, Almadiploma e INAPP

Esaminando i risultati a livello di ambito di studio, si osserva che l'area amministrazione, finanza, marketing e servizi di vendita rappresenta oltre un quinto del fabbisogno di questo livello, con una stima media annua di circa 84mila unità. Seguono a distanza turismo e ristorazione (57mila unità all'anno), sociosanitario e benessere (33mila), costruzioni (30mila), trasporti e logistica (20mila) e agricolo e agroalimentare (18mila).

2. Programmazione anno finanziario 2022

2.1. STRATEGIE REGIONALI DI INTERVENTO IN RISPOSTA AI FABBISOGNI PROFESSIONALI



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Fornire un quadro aggiornato sulle policies della Regione Lombardia da realizzare con l'investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR in considerazione dei fabbisogni professionali rilevati nel paragrafo precedente e di quanto programmato e avviato nella prima annualità dell'intervento, declinando le azioni che si intendono attuare per le diverse tipologie di destinatari previsti nelle "Linee Guida".

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale lombardo è un **sistema maturo** che oggi conta un numero di iscritti pari a quasi il **60% del totale nazionale**. Per questo motivo, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentano per Regione Lombardia una **quota minoritaria della dotazione finanziaria a valere su risorse ordinarie** (riparto nazionale, risorse autonome regionali, Fondo Sociale Europeo e Fondo Sociale Europeo Plus) stanziata annualmente per il sistema di leFP, che ha di recente superato i **250 milioni di euro**.

Il sistema è maturo innanzitutto nel senso che presenta alti standard di apprendimento duale con percentuali di alternanza mediamente superiori al 40% oltre ad avere un rilevante numero di apprendistati.

Per questo motivo la quota di studenti per la quale si è realizzata una "conversione al duale" non è stata alta lo scorso anno e sarà in diminuzione in questo anno.

Se si osserva l'andamento degli iscritti negli ultimi 5 anni formativi si nota una stabilizzazione che ha compensato il calo demografico con il recupero della dispersione da istituti tecnici e professionali.

I finanziamenti sono aumentati del 17% per garantire la qualità del sistema e per andare verso un avvicinamento al costo pro capite registrato nell'istruzione secondaria statale. A tal fine sono state impiegate risorse autonome regionali, risorse del sistema leFP ordinamentale e del sistema duale nazionale; risorse del POR FSE 14-20 e del PR FSE+ 21-27.

Il sistema lombardo prevede la realizzazione della Istruzione e formazione professionale con rilevanti esperienze di tirocinio curricolare e di apprendistato assicurate da un sistema di 114 enti accreditati, a copertura dell'intero territorio e con una lunga tradizione di presenza formativa e di collaborazione con il tessuto imprenditoriale e territoriale. La leFP è realizzata anche in sussidiarietà complementare in circa 70 Istituti professionali.

Pertanto, la programmazione regionale basata sugli Obiettivi minimi di Baseline e Target del PNRR punta su una crescita dei percorsi aggiuntivi a forte caratterizzazione duale, pensando in particolar modo a nuovi iscritti, recupero della dispersione e ulteriore promozione dell'apprendistato che ha dato segnali positivi nel 22/23 dopo la riduzione dovuta alle restrizioni causate dalla pandemia. Nell'anno finanziario 2021 sono stati ripartiti a Regione Lombardia **€ 45.221.048,00** e assegnati **3.948 percorsi** da far valere come baseline² e **10.162** da far valere come **target**. Per l'anno finanziario 2022, invece, sono stati ripartiti a Regione Lombardia **95.997.356,00 €** e assegnati **3.948 percorsi** da far valere come baseline e **21.572** da far valere come **target**.

Questo tipo di impegno e obiettivo richiede comunque una complementarità di risorse in quanto realizzare percorsi aggiuntivi in un sistema già maturo richiede un investimento straordinario per il recupero dei dispersi e il supporto al successo formativo di studenti spesso fragili, in particolare dopo due anni formativi segnati dal COVID.

Per questo nel 22/23 sono stati attivati interventi integrativi di orientamento specialistico e formazione individuale/individualizzata, che verranno riproposti nel 23/24.

² L'obiettivo di baseline è raggiunto tramite la programmazione ordinaria a valere su risorse regionali e nazionali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Regione Lombardia utilizza dal 2012 una UCS regionale elaborata a partire da una analisi dei costi e declinata in tre fasce riferite ai diversi settori professionali. Nello scorso anno formativo a questa UCS è stata affiancata quella europea proposta dalle Linee guida PNRR. In considerazione delle caratteristiche del sistema, del volume finanziario e della numerosità degli studenti Regione Lombardia, per l'a.f. 2023/2024 intende uniformare tutto il sistema leFP adottando l'UCS europea, di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IX, pari a € 5.995,00. (inserire qualche dettaglio in più EQF, cercare).

Regione Lombardia prevede per la nuova annualità di applicare una % di finanziamento pubblico differenziata per fascia con riferimento alle 3 fasce attuali (4.496,00 €, 4.796,00 €, 5.096,00 €). L'Unità di Costo Standard pari a € 4.800,00 deriva, quindi, dalla media delle UCS regionali differenziate per qualifica e diploma professionale e costituisce il tetto massimo di finanziamento pubblico nell'ambito della misura.

Regione Lombardia si pone l'obiettivo di mettere in atto misure in grado di garantire un'offerta formativa qualificata e specializzata, anche in relazione ai fabbisogni definiti al paragrafo precedente, in un'ottica di sviluppo e consolidamento del sistema duale regionale, che risulta ampio e strutturato. Rimane stabile la struttura dotale del sistema, che lascia libertà di scelta agli operatori riguardo all'attivazione di percorsi relativi a specifiche figure professionali.

Nell'ambito del PNRR sono previsti i seguenti interventi, finanziati in parte anche con risorse PNRR:

- **Percorsi individuali aggiuntivi ai percorsi triennali (Misura 1, riga 1) e di IV anno in modalità duale (Misura 1, riga 2).** Allo scopo di ampliare il sistema duale regionale, si prevede un investimento dedicato ai nuovi iscritti ai percorsi definiti sulla base dei dati relativi all'anno formativo precedente. In particolare, si considerano percorsi individuali aggiuntivi sia i nuovi ingressi al primo anno sia nelle altre annualità anche in corso d'anno come recupero da dispersione e abbandoni, sia gli iscritti per cui negli anni precedenti i soggetti erogatori non avevano a disposizione un contributo (dote). Sono finanziati all'interno di questa linea anche le prosecuzioni dei percorsi individuali aggiuntivi che sono stati avviati nell'anno formativo 2022/2023 a valere sul PNRR.

- **Percorsi in apprendistato (Misura 1, riga 3).** La valorizzazione dei percorsi in apprendistato di primo livello è un elemento centrale dell'intero sistema lombardo e del piano nazionale nuove competenze. Per questo motivo si prevede di finanziare interamente a valere sul PNRR i percorsi di apprendistato di 1° livello nell'ambito dei percorsi di leFP.

- **Percorsi di conversione in duale dei percorsi di leFP (Misura 3).** Continuando il trend di sviluppo del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in un'ottica duale, si prevede la conversione di percorsi di leFP c.d. ordinari in duale, nel rispetto dei criteri percentuali previsti all'interno delle Linee guida.

- **Percorsi in sussidiarietà erogati in modalità duale (Misura 4).** In continuità con quanto previsto dalla misura di conversione in duale dei percorsi di leFP, si intende favorire lo sviluppo di percorsi in duale nell'ambito degli interventi formativi erogati dagli istituti scolastici in sussidiarietà. Tale misura, nel rispetto di quanto previsto nell'ambito delle linee guida, non sarà finanziata.

- **Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa in modalità duale (Misura 5).** Questi interventi formativi sono rivolti a target dai 15 ai 25 anni con l'obiettivo di favorire il reinserimento all'interno di percorsi di leFP strutturati per il conseguimento della Qualifica professionale.

- **Interventi integrativi a favore dei target fragili (Misura 7).** Regione Lombardia prevede di finanziare servizi aggiuntivi per sostenere e qualificare i percorsi erogati dagli enti accreditati anche attraverso la collaborazione di professionisti e soggetti del terzo settore. In particolare, si prevede il finanziamento di servizi coerenti con gli interventi di orientamento specialistico e di formazione individuale o individualizzata del PON IOG, ovvero:

- attività di counseling finalizzata alla valorizzazione delle esperienze personali e all'individuazione del percorso formativo più coerente rispetto ad aspettative e opportunità dell'allievo;
- servizi di tutoraggio;
- interventi di formazione individuale o individualizzata finalizzata al riallineamento.



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



2.2. QUADRO DEL CONTRIBUTO REGIONALE AL RAGGIUNGIMENTO DEL VALORE BASELINE E DEL VALORE TARGET PNRR

Tabella compilata a cura dell'Amministrazione regionale, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento.

I valori indicati devono corrispondere ai dati riportati nell'Allegato 1 del presente documento relativi alla distribuzione della Baseline e del Target PNRR aggiuntivo di competenza della Regione Lombardia.

Tabella n.7 - contributo alla Baseline e al Target PNRR nell'a.f. 2023/2024 (come indicato nelle Linee Guida)

Annualità	Baseline	Target PNRR	Risorse PNRR (Anno finanziario 2022)
2023/2024	3.948	21.572	95.997.356,00 €

2.3. AZIONE PER LO SVILUPPO DELL'APPRENDISTATO DI I LIVELLO

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione annuale nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, indicare la nuova programmazione per l'a. f. 2023/2024.

Entro la conclusione dell'intervento del PNRR dovranno essere attivati tutti i percorsi in apprendistato programmati con riferimento a ciascuna annualità formativa (2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025):

Tabella n. 8 - n. apprendisti previsti per l'a.f. 2023/2024

Regioni CON programmazione ANNUALE riferita all'anno formativo 2022/2023		
MODALITÀ DI CALCOLO		NUMERO MINIMO APPRENDISTI
ANNO 2023/2024	Calcolare l'obiettivo numerico degli apprendisti per l'a.f. 2023/2024 prevedendo un incremento di almeno un contratto di apprendistato in più rispetto al dato dichiarato nel DdPR precedente.	almeno 1 in più rispetto a.f. 2022/2023

Per le Regioni che nel DdPR precedente hanno proceduto con una programmazione triennale (2022-2025) nel numero di percorsi da attivare in apprendistato, qualora ci fosse una variazione in aumento nel numero di tali percorsi indicare la nuova programmazione:

Tabella n.9 - n. apprendisti nel triennio 2022-2025

Regioni CON programmazione NEL TRIENNIO 2022/2025		
NUMERO MINIMO APPRENDISTI INDICATO NEL DdPR 2021		FACOLTATIVO NUOVO NUMERO MINIMO APPRENDISTI
TRIENNIO 2022-2025	1788	6000



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



2.4. MISURE PREVISTE NEL MENÙ APERTO - PIANIFICAZIONE TIPOLIGIA PERCORSI, DESTINATARI E RISORSE

Compilare nella Tabella successiva i campi corrispondenti alle Misure che si intendono selezionare, fornendo tutte le informazioni richieste (ore del percorso previste dall'ordinamento regionale, % ore in duale, numero destinatari - allievi e apprendisti che arriveranno alla promozione, qualifica, diploma, certificazione -, UCS prevista, ripartizione del finanziamento secondo le diverse fonti di finanziamento e ammontare totale di finanziamento necessario alla realizzazione dei percorsi previsti).

Compilare la riga relativa alla misura n.2 qualora si intendano attivare percorsi di IV anno da parte delle Regioni che non hanno mai attivato precedentemente questo tipo di offerta formativa.

Per la misura 4 non è prevista la compilazione di alcune sezioni in quanto tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma NON sono ammessi a finanziamento.

Per la misura 5 i percorsi potranno essere realizzati in apprendistato fino ai 25 anni limitatamente all'acquisizione di una qualificazione di leFP o di IFTS ma non di singole unità di competenza. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello

I dati relativi alla programmazione (tabella n.10) devono riguardare il singolo anno formativo



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tabella n.10 – dettaglio misure selezionate dal “Menù aperto”

n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di leFP duale finanziata con risorse ordinarie	990	Non applicabile	990	8.693	€ 4.800 ³	32.126.400,00 €			9.600.000,00 €	41.726.400,00 €
		990			6.417	€ 4.800	30.801.600,00 €				30.801.600,00 €
		990			3.336	€ 5.995	19.999.320,00 €				19.999.320,00 €
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di leFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile		Non applicabile	990							
3	Percorsi di conversione in duale dell'offerta di leFP ordinamentale finanziata con risorse ordinarie		Numero ore svolte in duale	Standard definiti al § 5 delle Linee Guida	2.500						
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs 61/2017 (tali percorsi concorrono al raggiungimento del target ma non sono ammessi a finanziamento**))				1.500						

³ L'importo pari a € 4.800,00 deriva dalla media delle quote di cofinanziamento pubblico differenziate per qualifica e diploma professionale in corso di definizione.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



** Indicare in nota i Decreti Direttoriali del MLPS da cui vengono attinte le risorse*

*** Con eccezione degli interventi integrativi di cui alla misura 7*



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura*** (per over 17 anni assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni assolti o prosciolti privi di titolo di studio di istruzione secondaria)	600 ⁴	Percentuale minima di ore svolte in modalità duale	Fino a 990****variabili a seconda dell'offerta formativa regionale	852	6€/h	3.067.200,00 €				3.067.200,00 €
6	Percorsi sperimentali			Per Imprenditorialità e transizione digitale: - 60 ore alfabetizzazione digitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata							

*** L'apprendistato di I livello può essere attivato solo finalizzato all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza

**** Il percorso potrà essere ridotto in esito ad un riconoscimento dei crediti formativi in ingresso o in caso di conseguimento di singole unità di competenza

***** Nel caso di UCS regionali specificare, in calce alla tabella, gli atti regionali o provinciali di approvazione dell'UCS e delle relative metodologie

⁴ Durata media stimata dei percorsi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa in modalità duale.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



n.	MISURA	Ore percorso ordinamento regionale / Ore percorso formazione	% oraria / n. ore da svolgere in duale	Max ore ammissibili a finanziamento per allievo	n. Target PNRR	UCS	Fonti di finanziamento del percorso (indicare le quote per ogni fonte prevista)				
							PNRR	FSE/ FSC	MLPS*	Regione/PA	Totale finanziamento
7	Interventi integrativi (non possono produrre target ma sono ammissibili a finanziamento – cfr. § 2 delle Linee Guida)	Variabile a seconda del servizio		<u>Per Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato:</u> fino a 12 ore <u>Per Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata:</u> fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato	n.a.	37,3 €/h per le attività coerenti con l'orientamento specialistico*5 42 €/h per le attività di formazione individuale o individualizzata	10.002.836 €				10.002.836 €
TOTALI COMPLESSIVI					23.298 ⁶		95.997.356,00 €			9.600.000,00 €	105.597.356,00 €

NB Il target di 23.298 è l'obiettivo individuato, che include una quota in eccedenza, stimando prudenzialmente un 10% di possibile abbandono/insuccesso formativo. In tal senso sono stati previste risorse complementari pari a 9,6 milioni di euro a valere su risorse autonome regionali. Non vengono utilizzate ai fini del target risorse a valere sul PR FSE+ 21-27

⁵ In coerenza con quanto previsto dalla Delibera ANPAL 9 maggio 2022, n. 5 si prevede anche l'utilizzo della UCS dedicata alle attività di gruppo pari a € 77 h/servizio. L'UCS è in corso di approvazione nell'ambito del Programma Nazionale Giovani, donne e lavoro.

3. Modalità di avvio, attuazione e rendicontazione dell'intervento

3.1. MODALITÀ DI AVVIO, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Le procedure sono riportate nel documento denominato *“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell’Investimento 1.4 “Sistema Duale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”* sottoscritto dall’Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dalla Regione Lombardia, il cui circuito di firma si è concluso in data 21 dicembre 2022. Tali procedure tengono conto delle regole di rendicontazione definite dagli uffici del Servizio Centrale del PNRR.

4. Monitoraggio

4.1. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

A regime, il monitoraggio dell’intervento a valere sull’Investimento 1.4 del PNRR “Sistema duale” deve essere realizzato in modo continuo sul sistema informativo di cui all’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell’economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha sviluppato e reso disponibile il sistema gestionale unico del PNRR (ReGiS).

Il flusso di lavoro viene azzerato ogni 6 mesi, pertanto la Regione/PA può conferire **in ogni momento** i dati richiesti sul predetto sistema, secondo le seguenti tempistiche:

- per gli **indicatori di target**: il **10 di ogni mese** con riferimento alle attività relative al mese precedente (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022);
- per la **rendicontazione della spesa**: entro il **31 gennaio** e il **31 luglio** (cfr. Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022).

Le informazioni potranno eventualmente essere registrate nei sistemi informativi locali, ad esempio quelli in uso per i Programmi comunitari e, successivamente, riversati in ReGiS la cui architettura garantisce l’integrazione con Sistemi e Banche dati esterni e l’interoperabilità con i sistemi locali delle Amministrazioni.

Inoltre, come specificato nel successivo § 5 denominato “Cronoprogramma” (relativo alle sole annualità 2023 e 2024) e come indicato nelle “Linee guida”, la Regione/PA deve produrre un **Rapporto annuale di monitoraggio** che corrisponda ai requisiti previsti negli **Operational Arrangements** per la verifica del conseguimento del Target e che attesti le modalità adoperate per realizzare l’obiettivo dell’Investimento 1.4 “Sistema duale”, riportando le attività svolte in modalità duale, unitamente ai dati anonimizzati, in linea con la Tabella n.1 (cfr. Premessa), relativi a:



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;
- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali.

Il Rapporto annuale di monitoraggio dovrà essere consegnato all'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR e alla DG Politiche Attive del Lavoro entro il 15 dicembre 2023 (in prossimità e coincidenza con la scadenza della rendicontazione su ReGis). Tale rapporto deve contenere tutti i dati necessari per monitorare sia i target sia gli indicatori comuni in linea con quanto previsto dalle Circolari n. 27 e n. 34 del MEF/RGS ed accompagna corretto e tempestivo popolamento del sistema ReGis.

I dati riportati dovranno essere aggiornati al 30 novembre 2023.

4.2. INDICATORI COMUNI

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e su ReGis dei dati relativi agli “**indicatori comuni**” di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai soggetti attuatori in capo all'Amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Tali indicatori dovranno essere valorizzati a livello di singolo progetto CUP.

La valorizzazione deve essere effettuata a ogni “avanzamento significativo”, considerando che il progetto deve restare costantemente monitorato nella sua evoluzione. Il valore inserito nella casella “valore programmato” non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Le funzionalità del sistema REGIS non consentono al soggetto attuatore l'eliminazione di un indicatore comune abbinato alla misura di appartenenza, anche se per il singolo progetto possa risultare non applicabile; a tal fine è possibile spuntare un'apposita casella per indicare la non pertinenza dell'indicatore alla misura. In tutti gli altri casi, l'attuatore deve sempre alimentare il dato, anche con valore pari a zero: sono questi i casi di investimenti che non hanno ancora prodotto effetti o di investimenti che hanno prodotto effetti non ancora quantificabili.

All'interno di un singolo semestre fa sempre fede l'ultimo dato segnalato, anche se riportato in mensilità diverse; pertanto, il dato è sempre modificabile effettuando un nuovo inserimento e sarà quest'ultima informazione a essere tenuta automaticamente in considerazione. Nel caso di correzioni da apportare a dati rendicontati in periodi diversi da quello corrente, vi è un apposito spazio per integrare il dato; tuttavia, esso non viene considerato automaticamente su REGIS: le modifiche per i periodi conclusi vengono finalizzate extra-sistema dall'Unità di Missione RGS sentita l'amministrazione titolare.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- **Indicatore comune 10:** Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



- **Indicatore comune 14:** Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

I momenti di misurazione degli indicatori sono:

- **Indicatore comune 10:** I partecipanti saranno conteggiati all'atto di iscrizione al corso
- **Indicatore comune 14:** I partecipanti vengono conteggiati alla data di iscrizione al corso

La metodologia di calcolo dei due indicatori è la seguente:

- **Indicatore comune 10:** il beneficiario è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il beneficiario frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il beneficiario partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il beneficiario partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.
- **Indicatore comune 14:** il giovane è contato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata.
 - a) Se il giovane frequenta più di una annualità del corso di formazione, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - b) Se il giovane partecipa a un corso previsto per le persone con disabilità, viene conteggiato all'inizio del corso per ogni annualità frequentata;
 - c) Se il giovane partecipa a singola unità di competenza relativa a un percorso extra diritto-dovere, viene conteggiato all'inizio del corso.

La tempistica per l'inserimento dei dati sul sistema ReGiS dei citati indicatori è la seguente:

- **caricamento mensile:**
 - **entro il 10 di ogni mese**, con riferimento alle attività relative al mese precedente;
- **rendicontazione semestrale:**
 - **entro il 10 gennaio** (con riferimento al periodo 1° luglio-31 dicembre dell'anno precedente)
 - **entro il 10 luglio** (con riferimento al periodo 1° gennaio-30 giugno del medesimo anno)



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



5. Cronoprogramma

5.1 TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

Esporre sinteticamente le tempistiche di attuazione della Regione Lombardia utilizzando, quale esempio, il format seguente.

ATTIVITÀ	ANNO 2023									ANNO 2024								
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Pianificazione offerta formativa 2023/2024 finanziata con risorse PNRR																		
Valutazione e assegnazione offerta formativa da parte della Regione/PA (pubblicazione graduatorie soggetti ammessi a finanziamento)																		
Avvio e conclusione dei percorsi da parte delle istituzioni formative																		
Registrazione in ReGiS dei dati sugli indicatori di target, comuni e di spesa.																		
Invio del Rapporto annuale di monitoraggio								Dati al 30/11	Invio al 15/12									
Rendicontazione della spesa																		



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



Sottoscritto in data _____

Regione Lombardia

IL DIRIGENTE

Sistema duale e filiera formativa
Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro
Dott.ssa Brunella Reverberi

FIRMA

*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.
20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice
dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.*



Finanziato dall'Unione
europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione
Lombardia

Allegato n.1 – Obiettivi minimi di Baseline e Target PNRR (annualità da 2020/2021 a 2023/2024)

Regioni	Ripartizione risorse PNRR - Sistema Duale anno finanziario <u>2022</u>	Baseline 2020-2021 2021-2022 2022-2023	Baseline 2023-2024	Target 2022-2023	Target 2023-2024
	€	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Piemonte	22.826.579,00 €	1.587	529	2.477	5.130
Valle D'Aosta	1.210.931,00 €	168	56	189	272
Lombardia	95.997.356,00 €	11.844	3.948	10.162	21.572
P.A. Bolzano		0		0*	
P.A. Trento		0		0*	
Veneto	26.783.708,00 €	1.314	438	2.700	6.019
Friuli-Venezia Giulia	8.164.598,00 €	867	289	801	1.835
Liguria	3.641.238,00 €	210	70	377	818
Emilia-Romagna	21.938.975,00 €	1.365	455	2.844	4.930
Toscana	4.232.356,00 €	1.398	466	380	951
Umbria	1.531.799,00 €	180	60	158	344
Marche	1.813.584,00 €	144	48	146	408
Lazio	17.050.594,00 €	1.077	359	1.729	3.832
Abruzzo	933.851,00 €	39	13	96	210
Molise	652.269,00 €	57	19	80	147
Campania	2.067.673,00 €	534	178	211	465
Puglia	5.691.447,00 €	174	58	304	1.279
Basilicata	71.364,00 €	0	0	14	16
Calabria	940.215,00 €	30	10	96	211
Sicilia	30.270.104,00 €	2.151	717	2.268	6.802
Sardegna	2.004.320,00 €	261	87	176	450
Totale	247.822.961,00 €	23.400	7.800	25.208	55.691

* Le risorse assegnate, per l'annualità finanziaria 2021, alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a Euro 5.065.869) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a Euro 2.757.092) per un totale pari a Euro 7.822.961 sono oggetto di redistribuzione in favore delle altre Regioni nell'ambito del riparto relativo all'annualità finanziaria 2022: pertanto il target dell'annualità formativa 2022/2023 assegnato alla Provincia autonoma di Bolzano (pari a 1.138 percorsi individuali aggiuntivi) e alla Provincia autonoma di Trento (pari a 620 percorsi individuali aggiuntivi), per un totale di 1.758 percorsi, è stato redistribuito tra tutte le Regioni per l'anno formativo 2023/2024.